
Comune di Crevoladossola

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2026-2031

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

- 3.12.4 Limiti assunzionali
- 3.12.5 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

4.3 Altri enti partecipati

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 6.6.1 Rilevazione flussi

5.7 I contratti di leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2026

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 è stato approvato il 18 dicembre 2025 con atto di Consiglio Comunale n. 40 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 è stato approvato il 07 aprile 2026 con atto di Consiglio Comunale n. 02 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2026

- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 16 del 29 luglio 2024, n. 22 del 29 luglio 2025 e n. 25 del 28 luglio 2026, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2025 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2025;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2025: 4.408

al 31/05/2026: 4.405

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ferroni Giorgio	25 maggio 2026
Vicesindaco	Cogliandro Andrea	25 maggio 2026
Assessore	Allegri Mario	25 maggio 2026
Assessore	Broggio Paola	25 maggio 2026
Assessore	Rinaldi Adriano	25 maggio 2026

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Ferroni Giorgio	25 maggio 2026
Consigliere	Cogliandro Andrea	25 maggio 2026
Consigliere	Allegri Mario	25 maggio 2026
Consigliere	Rinaldi Adriano	25 maggio 2026
Consigliere	Perazzo Vito Paolo	25 maggio 2026
Consigliere	Protti Davide	25 maggio 2026
Consigliere	Iaria Mariano	25 maggio 2026
Consigliere	Merendoni Virginio	25 maggio 2026
Consigliere	Facciola Daniele	25 maggio 2026
Consigliere	Tonietti Camilla	25 maggio 2026
Consigliere	Ramondini Bruno	25 maggio 2026
Consigliere	Gallella Cristina	25 maggio 2026

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Paola Marino

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 21

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Gabriella Giacomello	Contanti

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle consultazioni elettorali del 24-25 maggio 2026.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente, nel periodo del mandato precedente, non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 18 dicembre 2025 con deliberazione C.C. n. 40.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Servizio Segreteria:

Non si riscontrano particolari criticità se non quelle connesse all'ordinaria gestione.

Servizio Demografico:

Non si riscontrano particolari criticità se non quelle connesse all'ordinaria gestione.

Servizio Finanziario:

Non si riscontrano particolari criticità se non quelle connesse all'ordinaria gestione.

Servizio Tecnico:

Le dimissioni del responsabile del servizio a dicembre 2025 e di un istruttore amministrativo a febbraio 2026 hanno comportato la riorganizzazione completa del settore. Entro la fine del 2026 si prevedono l'assunzione della figura professionale del responsabile del servizio e di un istruttore amministrativo tecnico. Nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali il settore prosegue la propria attività grazie alla professionalità dei dipendenti in servizio ed al supporto del

servizio di Polizia Locale, il cui responsabile si è assunto l'onere della gestione del settore manutentivo.

Servizio Polizia locale:

Le criticità riscontrate riguardano la gestione del settore manutentivo. Eventuali altre criticità sono connesse all'ordinaria gestione

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Alla data di insediamento, le aliquote IMU approvate con la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 18 dicembre 2025 ed inserite nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", sono le seguenti:

<i>Aliquote IMU</i>	2026
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4 %
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,00%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,99%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,99%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,99%

Precisazioni riportate nel Portale

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi “esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”.

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2.2 Addizionale IRPEF

Alla data di insediamento, gli scaglioni dell'addizionale all'IRPEF approvati con la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18 dicembre 2025 sono stati i seguenti:

<i>Scaglioni Addizionale IRPEF</i>	2026
Fino a € 28.000,00	0,40%
Da € 28.000,01 ad € 50.000,00	0,60%
Oltre € 50.000,01	0,80%

È stata confermata la soglia di esenzione per i contribuenti con un reddito imponibile complessivo non superiore ad euro 20.000,00 chiarendo che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011.

2.3 TASI

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che: “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui Siscom S.P.A.

rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783". Con tale disposizione è stata soppressa anche la TASI.

2.4 TARES / TARI

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16 giugno 2026 si è preso atto ed approvato il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2026/2029 predisposto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti - MTR3 approvato da ARERA con deliberazione n.397/2025/R/rif.

	2026	2027	2028	2029
Parte Variabile	576.243,00	606.501,00	620.353,00	613.869,00
Parte Fissa	232.095,00	232.553,00	226.600,00	219.242,00
TOTALE PEF	808.338,00	839.055,00	846.953,00	833.112,00

2.5 Tariffe applicate

A seguito della presa d'atto ed approvazione del Piano Economico Finanziario avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16 giugno 2026, con la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16 giugno 2026 sono state approvate le tariffe 2026:

UTENZE DOMESTICHE

NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA €/mq/anno	QUOTA VARIABILE €/anno
1 Componente	0,52069	61,22185
2 Componente	0,61181	126,2701
3 Componente	0,68340	146,9324
4 Componente	0,74198	172,9517
5 Componente	0,80056	240,2957
6 e più Componente	0,84612	280,8552

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE	CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'	QUOTA FISSA €/mq/anno	QUOTA VARIABILE €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17875	1,19195
2	Cinematografi e teatri	0,16087	1,08293
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2279	1,52628
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,14747	0,98845
5	Stabilimenti balneari	0,16981	1,12654
6	Esposizioni, autosaloni	0,15194	1,02479
7	Alberghi con ristorante	0,33515	2,22764
8	Alberghi senza ristorante	0,20556	1,37365
9	Case di cura e riposo	0,55859	3,71395
10	Ospedali	0,56752	3,77573
11	Uffici, agenzie	0,36196	2,40207
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,36196	2,40207
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,24131	1,59896
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7284	4,85866
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,24131	1,59896
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,48709	3,23426
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,34409	2,30759
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,36643	2,45658
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,24131	1,60623
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,16981	1,13744
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,24578	1,6353
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,49701	9,97896
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1,49701	9,97896
24	Bar, caffè, pasticceria	1,52383	10,1534
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,90268	6,01427
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,8714	5,8253
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,88678	19,23476
28	Ipermercati di generi misti	0,73734	4,9059
29	Banchi di mercato generi alimentari	2,45332	16,353
30	Discoteche, night club	0,27706	1,84244
31	Cooperative agricole	0,12959	0,87943

Relazione di Inizio Mandato 2026

32	Locali e/o aree scoperte con produzione di rifiuti speciali	0	0
----	---	---	---

Nella sopracitata deliberazione si prende atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi per l'anno 2026, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025 è determinato come segue:

Totale costi del piano economico-finanziario	808.338,00
Contributo MIUR istituzioni scolastiche	3.076,34
Recupero Evasione	5.497,00
Agevolazioni concesse dall'Ente	<u>20.000,00</u>
Totale gettito TARI	779.764,66

Il costo complessivo tariffabile pari ad € 779.764,66 è stato articolato in € 232.095,00 di parte fissa ed € 547.669,66 in parte variabile.

Il Comune di Crevoladossola non ha attivato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico.

I costi in parte fissa sono stati ripartiti in base al numero delle utenze, determinando una percentuale fra domestiche pari a 81,96% e non domestiche pari a 18,04%.

I costi in parte variabile sono stati ripartiti utilizzando il metodo della quantificazione presunta dei rifiuti prodotti dalle due macro categorie, partendo dalle utenze non domestiche e calcolando la produzione in relazione alle superfici occupate e ai coefficienti Kd di riferimento per ciascuna categoria. Questa modalità ha determinato una percentuale di ripartizione fra domestiche pari al 49,00% e non domestiche pari al 51,00%.

Per le utenze domestiche si è ritenuto di riconfermare i coefficienti Ka e Kb già applicati nell'anno 2025 e per le utenze non domestiche si è ritenuto di riconfermare i coefficienti Kc e Kd già applicati nell'anno 2025.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2025 risultano emessi n. 3699 reversali e n. 2508 mandati.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, annualmente deliberato, non è mai stato autorizzato.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2025			3.760.162,75
Riscossioni	1.271.115,18	7.575.309,61	8.846.424,79
Pagamenti	2.994.840,50	7.813.110,66	10.807.951,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			1.798.636,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			1.798.636,38

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	7.575.309,61	(a)
Pagamenti	(-)	7.813.110,66	(b)
Differenza	(=)	-237.801,05	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	2.881.065,30	(d)
Residui passivi	(-)	2.543.819,47	(e)

Relazione di Inizio Mandato 2026

Differenza	(=)	99.444,78	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale <i>(FPV di Entrata)</i>	(+)	906.633,36	<i>(g)</i>
F.P.V. Finale <i>(di cui FPV Spesa)</i>	(-)	1.109.074,49	<i>(h)</i>
Differenza	(=)	-102.996,35	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	507.504,11	<i>(j)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	404.507,76	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	2.445.005,32	3.760.162,75	1.798.636,38
Totale Residui Attivi finali (+)	5.640.714,13	4.034.629,73	5.583.636,34
Totale Residui Passivi finali (-)	5.530.609,83	4.934.901,91	4.383.132,23
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	17.857,08	31.087,32
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	280.807,45	888.776,28	1.077.987,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	2.274.302,17	1.953.257,21	1.890.066,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	2.274.302,17	1.953.257,21	1.890.066,00
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	521.294,03	590.578,33	600.946,40
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	38.700,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	10.650,00
Altri accantonamenti	38.750,00	45.707,49	65.139,53
Totale parte accantonata (B)	694.744,03	732.285,82	772.735,93
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.053,98	0,00	11.331,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	123.481,26	68.280,27	116.121,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	528.711,83	514.883,91
Altri vincoli	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale parte vincolata (C)	274.535,24	746.992,10	792.336,60
Parte destinata agli investimenti (D)	114.393,76	88.892,88	9.911,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.190.629,14	385.086,41	315.081,51

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 315.081,51 è stato sino ad oggi utilizzato per il finanziamento di maggiori spese del titolo II.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

		2023 su annualità 2024	2024 su annualità 2025	2025 su annualità 2026
	Reinvestimento quote	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

	accantonate per ammortamento			
Avanzo accantonato	Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
	Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Avanzo accantonato	Spese correnti non ripetitive	45.243,00	37.907,49	55.630,53
Avanzo vincolato	Spese correnti non ripetitive	57.000,00	0,00	9.500,00
	Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Avanzo accantonato	Spese di investimento	0,00	0,00	10.650,00
Avanzo vincolato	Spese di investimento	56.305,96	34.173,20	103.786,28
Avanzo investimenti	Spese di investimento	114.393,76	88.892,88	9.911,96
Avanzo libero	Spese di investimento	1.095.706,28	346.530,54	200.097,52
	Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.368.649,00	507.504,11	389.576,29

Relazione di Inizio Mandato 2026

3.6 Verifica equilibri

(versione modello fino ad esercizio 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.292.234,23	4.431.648,30	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.619.497,28	3.714.928,04	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	17.857,08	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	38.693,09	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.787,41	147.707,34	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		522.949,54	512.462,75	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	65.500,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.850,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		597.299,54	512.462,75	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		597.299,54	512.462,75	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	34.669,94	82.784,79	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		562.629,60	429.677,96	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	717.326,00	1.412.926,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.154.598,64	280.807,45	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.412.114,94	1.028.795,40	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.850,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.590.665,70	1.625.724,55	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	280.807,45	888.776,28	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	38.693,09	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		403.716,43	246.721,11	0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	900,38	22.504,28	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		402.816,05	224.216,83	0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		402.816,05	224.216,83	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.001.015,97	759.183,86	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		900,38	22.504,28	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.000.115,59	736.679,58	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		34.669,94	82.784,79	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		965.445,65	653.894,79	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		597.299,54	512.462,75	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	65.500,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	34.669,94	82.784,79	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		497.129,60	429.677,96	0,00

(versione modello da esercizio 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2023	2024	2025
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	37.907,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	31.087,32
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	4.493.468,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	18.780,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	18.780,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	4.005.091,26
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	37.907,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	31.087,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	162.223,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	7.448,50
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	382.840,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	10.650,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	9.500,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		0,00	0,00	362.690,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	67.707,11
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		0,00	0,00	294.983,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	469.596,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	1.077.987,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	3.009.331,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	18.780,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	3.236.040,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	1.077.987,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00	0,00	224.107,99
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	58.442,28
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00	0,00	165.665,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00	0,00	165.665,71
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività' finanziaria – saldo di competenza		0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività' finanziaria – equilibrio di bilancio		0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività' finanziaria – equilibrio complessivo		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		0,00	0,00	606.948,89
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		0,00	0,00	528.356,61
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		0,00	0,00	460.649,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	382.840,90
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	10.650,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	67.707,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	9.500,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	294.983,79

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.501.481,55	2.639.663,43	2.626.402,27	4,99
Titolo 2 Trasferimenti correnti	352.509,17	225.049,21	414.926,77	17,71
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.438.243,51	1.566.935,66	1.452.139,45	0,97
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.412.114,94	1.028.795,40	3.009.331,61	-11,80
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	679.220,66	714.385,36	2.953.574,81	334,85
TOTALE	8.383.569,83	6.174.829,06	10.456.374,91	24,72

SPESE	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.619.497,28	3.714.928,04	4.005.091,26	10,65
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.590.665,70	1.625.724,55	3.236.040,24	-29,51
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	149.787,41	147.707,34	162.223,82	8,30
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	679.220,66	714.385,36	2.953.574,81	334,85
TOTALE	9.039.171,05	6.202.745,29	10.356.930,13	14,58

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	936.836,33	373.517,94	0,00	27.632,17	909.204,16	535.686,22	249.249,95	784.936,17
Titolo 2 Trasferimenti correnti	250.346,16	172.935,15	0,00	839,31	249.506,85	76.571,70	182.017,53	258.589,23
Titolo 3 Entrate	163.010,26	112.831,18	0,00	1.980,20	161.030,06	48.198,88	118.276,07	166.474,95

Relazione di Inizio Mandato 2026

extratributarie								
Parziale titoli 1+2+3	1.350.192,75	659.284,27	0,00	30.451,68	1.319.741,07	660.456,80	549.543,55	1.210.000,35
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.647.266,49	602.536,24	0,00	8.194,60	2.639.071,89	2.036.535,65	2.325.568,09	4.362.103,74
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.170,49	9.294,67	0,00	22.297,23	14.873,26	5.578,59	5.953,66	11.532,25
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.034.629,73	1.271.115,18	0,00	60.943,51	3.973.686,22	2.702.571,04	2.881.065,30	5.583.636,34

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	862.288,38	414.675,52	0,00	72.936,34	789.352,04	374.676,52	648.200,01	1.022.876,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.934.086,77	2.516.421,05	0,00	7.691,18	3.926.395,59	1.409.974,54	1.843.864,69	3.253.839,23
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	8.822,40	8.822,40	0,00	0,00	8.822,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	129.704,36	54.921,53	0,00	20.121,13	109.583,23	54.661,70	51.754,77	106.416,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.934.901,91	2.994.840,50	0,00	100.748,65	4.834.153,26	1.839.312,76	2.543.819,47	4.383.132,23

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2022 e Precedenti	2023	2024	2025	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	424.212,08	40.828,94	70.645,20	249.249,95	784.936,17
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	34.046,18	42.525,52	182.017,53	258.589,23
Titolo 3 Entrate Extratributarie	33.589,34	5.929,30	8.680,24	118.276,07	166.474,95
TOTALE	457.801,42	80.804,42	121.850,96	549.543,55	1.210.000,35
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	307.749,59	1.366.689,98	362.096,08	2.325.568,09	4.362.103,74
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	307.749,59	1.366.689,98	362.096,08	2.325.568,09	4.362.103,74
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.429,86	1.333,73	815,00	5.953,66	11.532,25
TOTALE GENERALE	768.980,87	1.448.828,13	484.762,04	2.881.065,30	5.583.636,34

Relazione di Inizio Mandato 2026

Residui passivi al 31.12.	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	169.811,40	89.075,43	115.789,69	648.200,01	1.022.876,53
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	106.093,94	818.515,12	485.365,48	1.843.864,69	3.253.839,23
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	275.905,34	907.590,55	601.155,17	2.492.064,70	4.276.715,76
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	49.809,70	3.352,00	1.500,00	51.754,77	106.416,47
TOTALE GENERALE	325.715,04	910.942,55	602.655,17	2.543.819,47	4.383.132,23

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2023	2024	2025
Residui attivi Titolo I e III	2.259.742,49	1.099.846,59	951.411,12
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.939.725,06	4.206.599,09	4.078.541,72
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	57,36	26,15	23,33

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Relazione di Inizio Mandato 2026

Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
€ 46.339,11	€ 65.206,60	€ 0,00	€ 2.188,68

Alla data delle elezioni della nuova amministrazione e sino alla data di redazione della presente relazione, non si configurano situazioni tali da potersi considerare potenziali debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

Art. 1 comma 557 e 557 quater L.296/2006	Media 2011/2013			
Art. 1 comma 562 L.296/2006	2008 per enti non soggetti al patto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese macroaggregato 101	819.398,00	868.621,00	898.015,56	892.330,00
Spese macroaggregato 103	1.471,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	49.631,00	60.045,00	62.805,00	65.644,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Rimborso convenzione Segreteria macroaggr.109	0,00	0,00	0,00	31.544,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	870.500,00	928.666,00	960.820,56	989.519,00
(-) Componenti escluse (B)	91.219,00	176.735,00	185.577,00	238.301,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	779.281,00	751.931,00	775.243,56	751.217,00
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	4.521	4.456	4.408
Spesa pro-capite	€166,32	173,98	170,42

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	4.521	4.456	4.408
Dipendenti	22	21	20

3.12.4 Capacità assunzionali

In data 30 giugno 2026 con la deliberazione di Giunta n. 68 è stato approvato il Pano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O) 2026/2028. Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali,

3.13 Fondo risorse decentrate

La consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata risulta essere così composto:

	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate	117.085,00	129.549,00	113.363,00	142.162,00
Fondo risorse decentrate per EQ	32.500,00	35.240,00	42.976,00	49.807,00

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Ai sensi di quanto disposto dai commi 1 e 3 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano: “1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. ... 3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”, il Comune di Crevoladossola ha disposto il rinvio dell'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, adottando il Conto del Patrimonio in formulazione semplificata e non ha l'obbligo di redazione del Conto Economico.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2025

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	26.484.561,28
Immobilizzazioni immateriali	95.307,84	Fondi per rischi ed oneri	171.789,53
Immobilizzazioni materiali	24.765.551,31	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.079.075,31		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.982.689,94	Debiti	6.066.687,42
Attività finanziarie non	0,00		

Relazione di Inizio Mandato 2026

immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.800.413,83		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	32.723.038,23	Totale Passivo	32.723.038,23
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

La ricognizione periodica delle società partecipate è stata effettuata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 D. Lgs.19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18 dicembre 2025 .

LE SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2025					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione ANNO 2025	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
IDRABLU S.P.A	Raccolta e depurazione delle	6.3706.140,00	12,46%	6.781.293,00	1.464.758,00
CONSERVCO SPA	Raccolta e smaltimento rifiuti e servizi di igiene urbana	31.019.476,00	2,0112%	3.047.228,00	92.499,00
TERME DI PREMIA SRL Dati al 31/12/2024	Servizi del benessere	2.627.362,00	2,85%	1.301.328,00	210.343,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	Promozione territoriale	1.417.070,00	0,08%	600.675,00	3.918,00

4.4 Altri enti partecipati

LE SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2025					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione ANNO 2025	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

Relazione di Inizio Mandato 2026

CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO	Attività di supporto per gli enti relativamente ai servizi connessi alla	2.992.815,27	2,771%	4.344.453,00	501.363,58
CONSORZIO INTERCOMUNAL E DEI SERVIZI	Servizi sociali	9.441.935,77	Quote in relazione agli abitanti	4.931.216,00	1.925.935,47

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2023	2024	2025
Residuo debito finale	2.000.308,75	1.852.601,41	1.681.555,19
Popolazione residente	4.521	4.456	4.408
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	442,45	415,75	381,48

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	99.625,57	92.883,24	85.815,34
Entrate correnti	4.292.234,23	4.431.648,30	4.493.468,49
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,32 %	2,10 %	2,00 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2023	2024	2025
<i>Residuo debito (+)</i>	2.141.273,76	2.000.308,75	1.852.601,41
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	140.965,01	147.707,34	154.775,24
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	16.270,98
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.000.308,75	1.852.601,41	1.681.555,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2023	2024	2025
<i>Oneri finanziari</i>	99.625,57	92.883,24	85.815,34
<i>Quota capitale</i>	140.965,01	147.707,34	154.775,24
Totale fine anno	240.590,58	240.590,58	240.590,58

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti,

provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2023	2024	2025
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-28,57 giorni	-22,41 giorni	-25,00 giorni
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	10,42 giorni	7,59 giorni	5,00 giorni

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2023	2024	2025
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	44.568,66	24.402,12	18.671,64

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'importo massimo concedibile a titolo di anticipazione di tesoreria per l'anno 2026 è pari ad € 1.107.912,08 ed è stato quantificato con la deliberazione di Giunta n139 del 03 dicembre 2025.

L'Ente, nell'ultimo decennio, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso di locazione finanziaria.

In data 23 luglio 2019 ha sottoscritto un'operazione di partenariato pubblico/privato della durata di vent'anni per la realizzazione della nuova scuola elementare.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2025
Spese Macroaggregato 101	819.398,00	892.330,00
Spese Macroaggregato 103	1.471,00	0,00
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	49.631,00	65.644,00
Totale spese personale	870.500,00	989.519,00
- Componenti escluse	91.219,00	238.301,00
= Componenti assoggettate al limite di spesa	779.281,00	751.217,00
ENTRATE CORRENTI		4.493.468,49
PERCENTUALE DI INCIDENZA		16,72%

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	154.775,24
QUOTA INTERESSI	85.815,34
TOTALE	240.590,58
ENTRATE CORRENTI	4.493.468,49
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,35%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2025
TELEFONIA	12.460,74
ENERGIA	290.812,69
ACQUA	12.388,68
RISCALDAMENTO	111.239,03
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	858.498,56
ASSICURAZIONI	46.603,13
TOTALE	1.332.002,83
ENTRATE CORRENTI	4.493.468,49
PERCENTUALE DI INCIDENZA	29,64

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Relazione di Inizio Mandato 2026

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,84
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	103,76
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,35
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,51
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	79,29
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,73
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,16
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,35
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,34
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	24,54
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	10,54
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	9,32
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	214,84
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,74
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,91
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	44,45
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	592,35
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	129,49
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	721,83
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	63,37
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	56,67
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	45,42
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	53,31
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	67,24

Relazione di Inizio Mandato 2026

09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	63,52
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	18,98
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	54,08
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-25,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	8,35
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	11,39
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	415,47
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	16,67
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,52
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	40,88
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	41,92
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	48,31
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	65,73
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	73,75

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	4.005.091,26	
101 - Redditi da lavoro dipendente	892.330,26	22,28 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	90.938,14	2,27 %
103 - Acquisto di beni e servizi	2.340.005,15	58,43 %
104 - Trasferimenti correnti	481.707,72	12,03 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	85.815,34	2,14 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	512,55	0,01 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.208,66	0,83 %
110 - Altre spese correnti	80.573,44	2,01 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	3.236.040,24	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.641.267,08	81,62 %
203 - Contributi agli investimenti	577.391,75	17,84 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	17.381,41	0,54 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Con la deliberazione di Giunta n. 148 del 11 dicembre 2025 è stata prevista:

- a) l'alienazione di reliquato identificato a Catasto Terreni Foglio 56 Particella 812 di mq 71, con esclusione del marciapiede e del sedime stradale
- b) l'alienazione di porzione di reliquato posto all'interno della Piazza Monsignor Rosa
- c) la valorizzazione del capannone sito in Piazza Aldo Moro (ex Enaip – Scuola) identificato a Catasto Terreni Foglio 53 Particella 242, in via di accatastamento
- d) la valorizzazione, nel complesso di Villa Renzi/Cesconi della palestra, Foglio 47 Particella 950 Blocco C, e della mensa, Foglio 47 Particella 950 Blocco A

- e) la valorizzazione dell'edificio denominato "Accoglienza Turistica" identificato a Foglio 43 Particella n. 796 Categoria B4.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU ha rappresentato e rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico, la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"

LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)

LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”)

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuoriusciti dal sistema

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Nel bilancio 2026 non sono stati previsti fondi PNRR a finanziamento di opere di investimento nuove.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2026**10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.626.307,00	2.486.239,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	216.851,00	118.395,58
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.526.959,00	1.297.012,10
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.340.136,66	1.671.583,80
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.950,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	38.950,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.107.912,08	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.767.250,00	1.311.943,58
TOTALE	9.663.315,74	6.885.174,78

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	4.327.054,85	3.493.678,30
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.786.519,59	2.911.448,89
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	38.950,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	149.300,00	149.300,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.107.912,08	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2026

Titolo 7		
Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.767.250,00	1.311.943,58
TOTALE	11.176.986,52	7.866.370,77

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.798.636,38	(a)
Riscossioni	(+)	5.045.899,04	(b)
Pagamenti	(-)	4.901.802,91	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.942.732,51	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>132.019,41</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica

Relazione di Inizio Mandato 2026

14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2026 risulta essere il seguente, come da tabella, approvata in sede previsionale con la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 in data 02 dicembre 2025

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2026	Ricavi 2026	Tasso copertura
1	SOGGIORNO MARINO	0,00	0,00	
2	FORMAZIONE SPORTIVA	10.000,00	15.169,00	65,92%
3	MENSA SCOLASTICA	140.000,00	216.701,00	64,61%
4	TRASPORTO SCOLASTICO	12.000,00	130.325,00	9,21%
5	SERVIZI CIMITERIALI	7.125,00	12.654,00	56,31%
6	SERVIZI TURISTICI	0,00	900,00	0,00%
Totale		169.125,00	375.749,00	45,01%

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113

milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Crevoladossola si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
-------------------------------	-------------------------------

Fabbisogni standard	€ 26.824,54
---------------------	-------------

Spesa sociale Ente dati SOSE	€ 26.824,54
------------------------------	-------------

Risorse assegnate	€ 26.824,54
-------------------	-------------

Obiettivo raggiunto	SI
---------------------	----

Obiettivo non raggiunto	==
-------------------------	----

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Crevoladossola si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
-------------------------------	-------------------------------

Obiettivo posti nido aggiuntivi	21 entro 2027
---------------------------------	---------------

Risorse assegnate 2025	€46.008,74
------------------------	------------

Destinazione risorse

Obiettivo raggiunto	==
---------------------	----

Obiettivo non raggiunto	SI
-------------------------	----

Le risorse assegnate e non utilizzate nel corso delle diverse annualità sono confluite nell'avanzo vincolato e verranno utilizzate a copertura della spesa per la realizzazione del nuovo asili nido comunale la cui apertura è prevista nel corso del 2027.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare

Relazione di Inizio Mandato 2026

progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Crevoladossola si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
-------------------------------	-------------------------------

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	
---	--

Risorse assegnate 2022-2025	€27.993,06
-----------------------------	------------

Destinazione risorse: restituzione non sussistendo la fattispecie

Obiettivo raggiunto	NO
---------------------	----

Obiettivo non raggiunto	SI
-------------------------	----

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Crevoladossola, si evidenzia che la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Crevoladossola, 05 agosto 2026

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Gabriella Giacomello

Il Sindaco Dott. Ing. Giorgio Ferroni